

INR 108/2026

OGGETTO: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi, Anna Ferretti, Giulia Mazzarelli, Luca Micheli, Gabriella Piccinni sul nuovo aumento delle rette delle RSA gestite da ASP Città di Siena e aggiornamento sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

--

I Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi, Anna Ferretti, Giulia Mazzarelli, Luca Micheli, Gabriella Piccinni hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO

- che il Gruppo Consiliare del Partito Democratico ha già posto all'attenzione dell'Amministrazione comunale, attraverso precedenti interrogazioni, le criticità relative alla gestione dell'ASP Città di Siena, con particolare riferimento agli aumenti delle rette delle RSA, alla situazione economico-finanziaria dell'ente e alle scelte organizzative e gestionali;

- che nelle precedenti interrogazioni erano stati evidenziati gli effetti dei rilevanti aumenti tariffari già applicati negli ultimi anni, le perdite di bilancio registrate dall'ASP e la necessità di un costante monitoraggio da parte del Comune di Siena, quale ente di riferimento dell'Azienda;

- che ci risulta che sia stato recentemente disposto un ulteriore incremento delle rette, che il Consiglio dell'ASP con delibera 32 del 23 luglio 2026 avrebbe previsto così articolato:

.aumento di € 1,00 al giorno della quota sociale della retta per gli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), sia in regime convenzionato sia in regime privato;

.aumento di € 1,00 al giorno della retta per gli ospiti delle Residenze Assistenziali (RA) destinate a persone autosufficienti.

- che questo aumento si aggiunge all'aumento istat avvenuto a gennaio 2026, oltre agli aumenti già intervenuti negli anni precedenti (dovrebbe essere il quarto dal 2023);

Considerato che:

- gli incrementi tariffari a questo punto sembrano configurarsi come una misura ricorrente, con il rischio che il riequilibrio economico dell'ASP venga perseguito prevalentemente attraverso un progressivo trasferimento dei costi sulle persone ospiti e sulle loro famiglie, senza che sia stato fatto in tre anni nessun rilevante investimento; e questa notizia arriva in questi giorni di caldo straordinario, dove gli ospiti e gli operatori soffrono per il caldo;

- tale dinamica desta particolare preoccupazione in considerazione della natura pubblica dell'ASP e della funzione sociale svolta dalle RSA, che dovrebbero garantire servizi essenziali accessibili anche alle persone e ai nuclei familiari più fragili;

- permane l'esigenza di comprendere se gli aumenti siano inseriti all'interno di una strategia complessiva di risanamento e rilancio dell'ente oppure costituiscano interventi episodici finalizzati alla copertura delle criticità di bilancio;

- il Consiglio comunale deve poter conoscere quali siano le prospettive economiche dell'ASP e quali strumenti l'Amministrazione intenda adottare affinché la sostenibilità dell'azienda sia perseguita attraverso una più efficace organizzazione, il contenimento dei costi, l'efficientamento gestionale e la valorizzazione per l'assistenza degli ospiti delle risorse disponibili, evitando di ricorrere sistematicamente ad aumenti delle rette;

TUTTO CIÒ' PREMESSO
si interroga la sindaca e la giunta per sapere:

- 1) quali siano le motivazioni che hanno determinato il nuovo aumento delle rette pari a 1 euro al giorno e quali costi specifici abbiano reso necessario tale provvedimento;
- 2) se il nuovo aumento è stato preventivamente condiviso in un confronto con gli ospiti e le loro famiglie;
- 3) quale sia il maggiore introito annuo previsto a seguito dell'aumento e quale incidenza esso avrà sull'equilibrio economico-finanziario dell'ASP;
- 4) quale sia l'attuale situazione economico-finanziaria dell'ASP Città di Siena, con particolare riferimento all'andamento del bilancio (I^semestrale 2026), alle eventuali perdite ancora presenti e agli obiettivi di riequilibrio;
- 5) se il Comune ritenga sostenibile il ricorso a incrementi tariffari ripetuti nel tempo quale principale strumento per il riequilibrio dei conti dell'ASP, oppure se condivida la necessità di individuare soluzioni strutturali alternative;
- 6) se sia stato predisposto, approvato o sia in corso di elaborazione un piano industriale, di risanamento o di rilancio dell'ASP Città di Siena, con obiettivi, tempistiche e azioni concrete finalizzate a garantire la sostenibilità economica dell'ente senza fare ricorso a continui aumenti delle rette a carico degli utenti;
- 7) in caso affermativo, quali siano i principali contenuti del piano, quali risultati economici siano attesi e con quali strumenti si intenda migliorare l'efficienza organizzativa e gestionale dell'Azienda;
- 8) quali azioni di indirizzo e monitoraggio il Comune stia esercitando nei confronti dell'ASP affinché il risanamento economico sia perseguito attraverso interventi strutturali e non mediante il costante incremento delle tariffe.

Siena 05/08/2026

F.to

Alessandro Masi
Anna Ferretti
Giulia Mazzarelli
Luca Micheli
Gabriella Piccinni